

Art. 1.

Posti a concorso

E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, ad un posto di terzo livello professionale con profilo professionale di ricercatore, per attivita' di ricerca nel campo dell'analisi degli ecosistemi marini.

La sede di lavoro di prima assegnazione sara' il Dipartimento «Oceanografia» dell'OGS, sede di Trieste.

L'assunzione oggetto del presente bando sara' effettuata con l'osservanza delle disposizioni di cui alle disposizioni finanziarie vigenti.

Art. 2.

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso e' richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) eta' non superiore agli anni sessantacinque;
- b) godimento dei diritti politici;
- c) idoneita' fisica a svolgere l'attivita' prevista per il posto a concorso;
- d) possesso del diploma di laurea in discipline scientifiche valido per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca; i candidati che abbiano conseguito analogo titolo di studio in uno degli Stati membri dell'Unione europea devono aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115, di attuazione della direttiva CEE n. 89/1948 o, se il titolo sia stato conseguito in uno Stato estero extracomunitario, la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- e) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari;
- f) possesso del titolo di dottore di ricerca in materie attinenti al settore di pertinenza del presente concorso, ovvero aver svolto, per un triennio post laurea, attivita' di ricerca presso universita', enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, con valutazione finale dell'attivita', nel campo dell'analisi degli ecosistemi marini;
- g) adeguata conoscenza della lingua inglese.

La valutazione dell'attivita' di cui al punto f) dovra' essere stata effettuata entro la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione fissato nel successivo art. 3, a cura dei soggetti presso i quali l'attivita' stessa ha avuto luogo.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana; l'accertamento del possesso di tale requisito e' demandato alla commissione esaminatrice di cui al successivo art. 4, mediante le prove concorsuali previste.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande e anche alla data dell'assunzione.

L'esclusione dal concorso e' disposta dal presidente dell'OGS con

provvedimento motivato.

Art. 3.

Presentazione delle domande - Termini e modalita'

Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice in lingua italiana, secondo lo schema allegato n. 2, dovranno essere inoltrate, esclusivamente a mezzo raccomandata a.r., all'OGS, Direzione per la gestione delle risorse umane, Borgo Grotta Gigante n. 42/c - 34010 Sgonico (Trieste), entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intendera' protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente. Della data di inoltro fara' fede il timbro a data apposto dagli uffici postali di spedizione.

Delle domande presentate a mano direttamente all'Ente durante il normale orario di lavoro, sara' rilasciata ricevuta.

Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'OGS, oltre il ventesimo giorno successivo al termine stesso.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilita', pena l'esclusione dal concorso, quanto di seguito specificato; le dichiarazioni formulate nella domanda dai candidati aventi titolo alla utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative sono da ritenersi rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 ed hanno la stessa validita' temporale delle certificazioni che sostituiscono:

- il proprio nome e cognome;
- la data e il luogo di nascita;
- la propria cittadinanza;

- se cittadini italiani, il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, lettera d) del presente bando; nei casi in cui il titolo di studio posseduto sia stato conseguito in uno Stato estero i candidati dovranno dichiarare inoltre di aver ottenuto il riconoscimento previsto dall'art. 1 del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 115 o la dichiarazione di equipollenza prevista dall'art. 332 del regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

- la loro posizione nei confronti degli obblighi militari;

- il possesso del requisito di cui all'art. 2, lettera f) del presente bando, con esplicita indicazione, ove ricorra tale circostanza, dell'avvenuta valutazione positiva dell'attivita';

- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti da un impiego statale; in caso contrario vanno specificati i motivi del provvedimento di destituzione, dispensa o decadenza (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);

- l'eventuale posizione di dipendente dell'OGS con l'indicazione della tipologia del rapporto di lavoro e del profilo professionale di inquadramento (la dichiarazione va resa anche se non si e' dipendenti dell'OGS);

- di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale (la dichiarazione va resa anche in assenza di condanne penali);

- i candidati di cittadinanza diversa da quella italiana dovranno dichiarare, inoltre, di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento dei diritti stessi, e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno indicare inoltre l'indirizzo presso il quale inoltrare tutte le comunicazioni relative

al concorso.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare:

1) la documentazione attestante il possesso dei titoli valutabili dichiarati nel curriculum, come definita nel successivo art. 5;

2) non piu' di dieci pubblicazioni o lavori a stampa che il candidato ritiene di sottoporre alla valutazione.

Alla domanda di ammissione i candidati dovranno allegare inoltre, in quattro copie:

3) elenco di tutte le pubblicazioni e lavori a stampa firmati;

4) elenco delle pubblicazioni e dei lavori a stampa allegati di cui al precedente punto 2);

5) sintetico curriculum riguardante gli studi compiuti, i titoli conseguiti, l'attivita' svolta, le funzioni esercitate, gli incarichi ricoperti, possibilmente con riferimenti ai riscontri documentali. Il curriculum non costituisce titolo valutabile.

6) elenco di tutti i documenti presentati in allegato alla domanda.

I suddetti curriculum ed elenchi di cui ai precedenti punti 3, 4, 5 e 6 dovranno essere sottoscritti.

I candidati portatori di handicap, beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5 febbraio 1992, n. 104, possono specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario nonche' l'eventuale necessita' di tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove di esame.

L'OGS non assume responsabilita' per il ritardato o mancato recapito delle proprie comunicazioni ai candidati che sia da imputare ad inesatta indicazione nella domanda dell'apposito indirizzo o alla mancata o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo medesimo, ne' per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4.

Commissione esaminatrice

La commissione esaminatrice, nominata dal presidente dell'OGS, sara' composta da un presidente e da due membri; le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente con inquadramento in un profilo professionale non inferiore a quello di collaboratore di amministrazione.

Art. 5.

Punteggi del concorso - Titoli valutabili

La commissione esaminatrice di cui al precedente art. 4 disporra' complessivamente di 120 punti cosi' ripartiti:

30 punti per i titoli;

90 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono cosi' ripartiti:

60 punti per le prove scritte;

30 punti per la prova orale.

Le categorie dei titoli valutabili ed i punteggi massimi attribuibili a ciascuna di esse sono i seguenti:

a) titoli di studio ed accademici, ivi compreso il titolo di dottore di ricerca - massimo 5 punti;

b) pubblicazione di lavori a stampa - massimo 15 punti;

c) documentata attivita' nei settori pertinenti - massimo 10 punti.

La commissione esaminatrice effettuera' la valutazione dei titoli (facendo anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale) sulla base dei seguenti criteri di massima e ferma restando la possibilita' di individuarne ulteriori:

a) congruenza dell'iter formativo del candidato e dell'attivit  svolta con l'attivit  prevista per il posto a concorso;

b) originalit  ed innovativit  della produzione scientifica e rigore metodologico;

c) continuit  temporale della produzione scientifica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche in atto nel campo dell'attivit  prevista per il posto a concorso;

d) grado di rilevanza degli eventuali incarichi ricoperti e delle eventuali responsabilit  assunte;

e) apporto individuale desumibile nei lavori in collaborazione;

f) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunit  scientifica.

I titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di ammissione al concorso e dovranno essere idoneamente documentati entro lo stesso termine, a cura degli interessati, pena l'esclusione della loro valutabilit .

I titoli devono essere prodotti in carta semplice e possono essere in originale o in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorit  ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, da rendere secondo lo schema allegato.

I candidati possono altres  dimostrare il possesso dei titoli (escluse le pubblicazioni) mediante le forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorit , da rendere secondo lo schema allegato n. 3).

Le stesse modalit  previste nei commi precedenti per i cittadini italiani si applicano ai cittadini degli Stati membri dell'Unione europea.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare il possesso di titoli tra quelli sopra elencati certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, ovvero nei casi in cui la produzione delle dichiarazioni stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I certificati attestanti i titoli rilasciati dalle competenti autorit  dello Stato di cui lo straniero   cittadino debbono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono altres  essere legalizzati dalle competenti autorit  consolari italiane.

Ai documenti redatti in lingua straniera, diversa da quella inglese, deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

La valutazione dei titoli sar  effettuata successivamente alle prove scritte prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati nei confronti dei soli candidati che avranno sostenuto le prove stesse.

Art. 6.

Prove - Programma di esame - Valutazione

Le prove del concorso consistono:

a) in due prove scritte una delle quali potr  essere a contenuto teorico-pratico;

b) in una prova orale.

  inoltre prevista una prova per la verifica della conoscenza della lingua inglese.

I programmi relativi sono riportati nell'allegato n. 1.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno riportato in ognuna delle singole prove scritte un punteggio

non inferiore a 21 punti su 30.

Supereranno la prova orale e saranno, pertanto, inclusi nella graduatoria di merito i candidati che nella prova stessa avranno riportato un punteggio non inferiore a 21 punti su 30 che avranno superato positivamente la prova di conoscenza della lingua straniera.

La votazione complessiva, per i candidati che avranno superato la prova orale, risulterà dalla somma del punteggio riportato nella valutazione dei titoli, dalla media dei voti conseguiti nelle prove scritte e dalla votazione riportata nella prova orale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni fissati saranno dichiarati decaduti dal concorso.

Art. 7.

Diario delle prove di esame - Documenti di identità

I candidati riceveranno personale comunicazione circa la data e la sede in cui avranno luogo le prove del concorso con l'osservanza dei seguenti termini minimi di preavviso: quindici giorni per le prove scritte; venti giorni per la prova orale.

Per essere ammesso a sostenere le prove il candidato dovrà essere munito di un documento di riconoscimento non scaduto di validità.

Non saranno ammessi a partecipare alle prove i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento scaduti di validità.

Art. 8.

Graduatoria - Titoli di preferenza

La graduatoria di merito del concorso sarà formata dalla commissione esaminatrice secondo l'ordine dei punteggi riportati nella votazione complessiva di cui al precedente art. 6.

La graduatoria sarà approvata con delibera del Consiglio di amministrazione dell'OGS riconosciuta la regolarità del procedimento concorsuale, con l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di preferenza nelle nomine.

A tal fine i candidati che avranno sostenuto la prova orale sono tenuti a presentare o far pervenire per loro diretta iniziativa, all'OGS - Direzione per la gestione delle risorse umane, entro il termine del quindicesimo giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto detta prova orale, i documenti attestanti il possesso di eventuali titoli di preferenza nella nomina, redatti nelle forme di legge.

I candidati possono avvalersi dei titoli stessi, sempre che siano stati documentati entro il termine di cui al precedente comma, anche se ne siano venuti in possesso dopo la scadenza del termine fissato per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito (votazione complessiva) sono quelle individuate dall'art. 5, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata da:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;

c) dalla minore età.

L'OGS si riserva la facoltà di procedere ad ulteriori assunzioni di ricercatori utilmente collocati nella graduatoria, nei termini di validità della stessa, per un numero massimo di assunzioni pari a quello dei posti messi a concorso.

Art. 9.

Presentazione dei documenti

Il vincitore, tenuto conto delle dichiarazioni valide a titolo definitivo già risultanti nella domanda di partecipazione al concorso, dovrà presentare, entro il termine fissato per la costituzione del rapporto di lavoro, pena la decadenza dal diritto alla costituzione del rapporto stesso, la seguente documentazione:

1) qualora siano trascorsi più di sei mesi tra la data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso e il suddetto termine, dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) posizione regolare nei confronti degli obblighi militari;
- c) assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici;

2) certificato in carta semplice, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine sopra indicato, rilasciato da una A.S.L. ovvero da ufficiale sanitario o da un medico militare dal quale risulti che l'interessato è fisicamente idoneo al servizio incondizionato e continuativo nell'impiego al quale il concorso si riferisce; in alternativa tale certificazione potrà essere acquisita direttamente dall'OGS attraverso un medico autorizzato presso le proprie strutture;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento.

4) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa ad incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni.

I cittadini extracomunitari devono presentare, entro il termine di cui al comma 1), i seguenti documenti:

- 1) certificato di nascita;
- 2) certificato attestante la cittadinanza;
- 3) certificato attestante il godimento dei diritti politici con l'indicazione che tale requisito era posseduto anche alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

4) certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino; se residenti in Italia gli interessati dovranno produrre inoltre autocertificazione attestante l'assenza di condanne penali passate in giudicato che comportino l'interdizione dai pubblici uffici e l'assenza di procedimenti penali che comportino la restrizione della libertà personale o di provvedimenti di rinvio a giudizio per fatti tali da comportare, se accertati, l'applicazione della sanzione disciplinare del licenziamento;

5) certificazione relativa alla idoneità fisica all'impiego, come indicata nel punto 2) del comma precedente.

Art. 10.

Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

L'OGS si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità di tutte le dichiarazioni sostitutive rese dal candidato. Qualora in esito a detti controlli sia accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dagli eventuali benefici conseguenti i provvedimenti adottati sulla base delle dichiarazioni non veritiere, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Art. 11.

Assunzione del vincitore

Il vincitore che risulterà in possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso sarà assunto in prova con contratto di lavoro a tempo indeterminato con inquadramento nel profilo di ricercatore - terzo livello professionale.

Al vincitore assunto in servizio sarà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto per il livello ed il profilo attribuiti.

La conferma in servizio è subordinata al compimento, con esito positivo, del prescritto periodo di prova.

L'accettazione dell'assunzione non potrà essere in alcun modo condizionata.

Il vincitore del concorso che, salvo comprovato impedimento, non assume servizio entro il termine stabilito decade dal diritto alla costituzione del rapporto di lavoro.

Art. 12.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali richiesti ai candidati saranno raccolti e trattati presso l'OGS - Direzione per la gestione delle risorse umane - unicamente per la gestione del procedimento concorsuale e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, anche con l'uso di procedure informatizzate, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.

Il mancato conferimento dei dati comporterà l'applicazione delle disposizioni contenute al riguardo degli artt. 3, 5 e 9 del bando.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 196/2003.

I responsabili del trattamento dei dati sono individuati, per quanto di loro competenza, nel dirigente della Direzione per la gestione del personale dell'OGS.

Il presidente: Marson